

## PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

**Nome e cognome del/della docente:** Bambacaro Maria Luisa

**Disciplina insegnata:** Igiene e cultura medico sanitaria

**Libro/i di testo in uso:** Igiene e cultura medico-sanitaria B (Antonella Bedendo Ed. Ed. Poseidonia scuola)

**Libro consigliato:** Igiene e cultura medico-sanitaria/ Igiene, disabilità e riabilitazione (S. Barbone- M.R. Castiello / Ed. Franco Lucisano)

**Classe e Sezione** 4 H

**Indirizzo di studio** Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.61/ DM n.766 23 agosto 2018/Decreto Direttoriale n. 1400 25 settembre 2019 Allegati C settore: servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Vedi anche area generale allegato A.

*Competenza 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi*

- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.*
- Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati.*

*Competenza 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.*

- Rilevare in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età (biennio)*
- Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità*

*Competenza 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*

- a. *Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari.*

*Competenza in uscita 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

- a. *Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza.*

*Competenza in uscita 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*

a. *Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.*

- *Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*

competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

## **2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

<b>MODULO 1 IL SISTEMA NERVOSO</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Rilevare in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età (biennio propedeutica alla competenza 5) c.4</i>	Individuare le funzioni principali del corpo umano (approfondimento del biennio)	Il Sistema nervoso: anatomia e cenni di fisiologia - I SNC, SNP, SNA - L'encefalo e il midollo spinale - I recettori e gli organi di senso

**Obiettivi Minimi:**

Saper identificare le strutture anatomiche e rudimenti del funzionamento del SN al fine di comprendere i meccanismi alla base delle patologie legate all'alterazione del SN.

<b>MODULO 2. LA REGOLAZIONE SISTEMICA</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>c.4:</b> Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età</p> <p><b>c.5:</b> Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p>	<p>Individuare le funzioni principali del corpo umano</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Anatomia e fisiologia dell'apparato endocrino</i></li> <li>- <i>Le ghiandole endocrine e la regolazione ormonale (focus su ipofisi, ipotalamo, gonadi, ghiandole mammarie, pancreas)</i></li> <li>- <i>Ciclo mestruale/ormonale/o varico</i></li> <li>- <i>La contraccezione</i></li> <li>- <i>Fisiologia della gravidanza</i></li> <li>- <i>Allattamento</i></li> <li>- <i>L'omeostasi glicemica e il diabete mellito.</i></li> </ul>

Obiettivi minimi: comprendere il meccanismo di azione degli ormoni e saper riconoscere i principali organi coinvolti.

<b>MODULO 3. IGIENE: SCIENZA DELLA SALUTE</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Collaborare nell'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambienti di vita (c.9 approfondimento 3 anno)</p>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p>	<p>La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multidimensionali</p>

<p>Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. c.6</p>	<p>Adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.</p>	<p>Concetti di igiene, salute e malattia.</p> <p>Concetti di rischio e pericolo.</p> <p>Cause di malattia</p> <p>Classificazione delle malattie (cenni)</p> <p>Le manifestazioni patologiche</p> <p>Prevenzione primaria, secondaria e terziaria</p>
<p>Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. (c.9)</p>	<p>Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative e infettive.</p> <p>Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie.</p>	<p>Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. (cenni)</p>

*Obiettivi minimi:* Distinguere il concetto di salute e malattia e saper applicare azioni di prevenzione primaria.

<b>MODULO 4. LA DISABILITA' (da svolgere prima del PCTO)</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><i>Rilevare in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età (biennio)c.4</i></p> <p><i>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità c.4</i></p>	<p>Riconoscere i concetti di disabilità, deficit ed handicap</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente.</p>	<p><i>Definizione di diversa abilità e riferimenti ICF e normativi</i></p> <p><i>Le cause della diversa abilità</i></p> <p><i>Prevenzione e diagnosi precoce</i></p> <p><i>La classificazione delle diverse abilità</i></p> <p><i>Esempi di disabilità genetica: le malattie monogeniche, genomiche e cromosomiche. (Alcuni esempi)</i></p> <p><i>Esempi di disabilità motoria</i></p> <p><i>Esempi di disabilità cognitiva e</i></p>

		<p><i>DSM5</i></p> <p><i>Esempi di disabilità sensoriale</i></p> <p><i>Le misure per la disabilità: strumenti legislativi e UVM; assistenza e riabilitazione.</i></p>
--	--	---

*Obiettivi minimi:* Saper definire disabilità, riconoscere le principali cause, tipologie e prevenzione primaria; saper individuare i principali servizi per la disabilità sul territorio.

<b>MODULO 5 INTRODUZIONE ALLE NORME DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA</b>		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza. (c.6)</p>	<p>Adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici.</p> <p>Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione.</p> <p>Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Identificare le procedure di igienizzazione e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa.</p>	<p>L'epidemiologia</p> <p>Profilassi diretta ed indiretta</p> <p>Il contagio: le fonti di infezione</p> <p>Misure di profilassi sulle fonti di infezione</p> <p>Vie di trasmissione delle malattie infettive.</p> <p>Misure di profilassi sulle vie di trasmissione.</p> <p>La disinfezione</p> <p>La disinfestazione</p> <p>Fattori predisponenti alle malattie infettive</p> <p>Immunoprofilassi: vaccino profilassi e sieroprofilassi.</p> <p>Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo. (Corso di sicurezza sul lavoro per professioni sanitarie * 3 anno + corso OSS)</p> <p>Igiene e pulizia del vestiario, della biancheria, degli ambienti e della casa. (Corso di sicurezza sul lavoro</p>

		per professioni sanitarie * 3 anno + corso OSS)
--	--	--

Obiettivi minimi: Conoscere le principali cause e vie di trasmissione delle malattie infettive; saper utilizzare gli strumenti di sanificazione nel modo corretto. Conoscere la differenza tra vaccinoprofilassi e sieroprofilassi.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**  
*- ed. Civica: Il valore del sonno per il benessere psicofisico personale e sociale.*

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

*Verifica a risposta chiusa (valida anche per il corso OSS), risoluzione di un caso, verifica orale*

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

*I criteri di valutazione seguono quelli del PTOF e del dipartimento.*

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenze*

Pisa li 30/11/2025

Il/la docente Maria Luisa Bambacaro